



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*

**DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE,  
L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI  
UFFICIO VI**

**Oggetto: Decreto di proroga tecnica del contratto relativo al servizio di Asilo Nido Maeci e impegno di spesa - CIG 74690685E5**

- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” (GU Serie Generale n. 106 del 09-05-2001 - Suppl. Ordinario n. 112);
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri” (GU Serie Generale n. 44 del 18-02-1967 - Suppl. Ordinario n. 44) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell’art. 74 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133” (GU Serie Generale n. 145 del 24-06-2010) e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art. 3 della legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” (GU Serie Generale n. 199 del 28-08-2014), con cui la denominazione del Ministero degli Affari Esteri è stata modificata in “Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale” a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- VISTO** il D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 “Regolamento di attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014 n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del

Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale” (GU Serie Generale n. 26 del 01-02-2017);

- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti in data 7 febbraio 2017, Reg. n. 312, che “Disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, individua gli uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all’art. 15 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni” e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 17 ottobre 1991 n. 351, recante “Norme sui servizi sociali a favore del personale del Ministero degli Affari Esteri impiegato presso l’Amministrazione centrale” (GU n. 260 del 06-11-1991);
- VISTI** il D.M. dell’11 febbraio 1985 n. 2624 concernente i servizi di mensa e asilo nido e il D.M. 31 dicembre 1991, n. 6086 bis concernente i servizi di mensa, asilo nido, baby parking e la Cassa Mutua Prunas;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici” (GU Serie Generale n. 91 del 19-04-2016 - Suppl. Ordinario n. 10) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 106 comma 11 del sopramenzionato D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale “ La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.”;
- VISTI** il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923, “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato” (GU n. 275 del 23-11-1923) e il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” (GU n. 130 del 03-06-1924 - Suppl. Ordinario n. 130);
- VISTA** la L. n. 196 del 31 dicembre 2009 “Legge di contabilità e finanza pubblica” (GU Serie Generale n. 303 del 31-12-2009 - Suppl. Ordinario n. 245) e ss.mm.ii.;
- VISTI** il D. Lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e il D.Lgs. n. 93 del 12 maggio 2016 recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196” (GU Serie Generale n.125 del 30-05-2016);

- VISTO** il D. Lgs. n. 29 del 16 marzo 2018 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.” (GU Serie Generale n.80 del 06-04-2018);
- VISTO** il D.Lgs. n. 123 del 30 giugno 2011 recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.” (GU Serie Generale n.179 del 03-08-2011);
- VISTA** La Legge 30 dicembre 2020 n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” (GU Serie Generale n.322 del 30-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 46),
- VISTA** Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023” (GU Serie Generale n.323 del 31-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 47);
- VISTA** la Tabella n. 6 di predetto Decreto, relativa al bilancio MAECI 2021 – 2023;
- VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5120/1/Bis del 20 gennaio 2021 con il quale sono attribuite ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per l’anno 2021;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2020, n. 5111/27, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 2020 al n. 1685, con il quale al dirigente di prima fascia Nicandro Cascardi sono confermate le funzioni di Direttore Generale per l’amministrazione, l’informatica e le comunicazioni per un quinquennio a decorrere dal 1° agosto 2020;
- VISTO** il D.M. 5600/24/Bis del 28 gennaio 2021 con il quale il Direttore Generale per l’Amministrazione, l’Informatica e le Comunicazioni, attribuisce le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Capi degli Uffici della Direzione Generale stessa, per l’esercizio finanziario 2021;
- VISTO** il D.M. 2180 del 25 ottobre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 14 novembre 2017, reg. n. 2174, con il quale il Consigliere di Legazione Piergabriele Papadia de Bottini è stato preposto a Capo dell’Ufficio VI della Direzione Generale per l’Amministrazione, l’Informatica e le Comunicazioni, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni;

- VISTO** il contratto repertorio n. 3012 stipulato il 21 dicembre 2018 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – DGAI e la Società OR.S.A. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, regolante il servizio di gestione dell'Asilo nido ubicato presso la sede centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, per il periodo dal 14 gennaio 2019 al 31 agosto 2021, CIG 74690685E5, previo ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento da parte del Municipio XV del Comune di Roma Capitale, rilasciata in data 8 febbraio 2019;
- VISTO** l'art. 3 ultimo periodo di suddetto contratto, il quale stabilisce che “Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 e come previsto nella documentazione di gara (art. 3, ultimo comma del Capitolato), su richiesta dell'Amministrazione avanzata in corso di esecuzione del presente contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, al fine di garantire la continuità del servizio, l'OEA si impegna ad accettare la proroga della durata del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni sino all'avvio di esecuzione del nuovo contratto.”;
- VISTO** il D.M. 5600/298 Bis del 8 gennaio 2019, con il quale il Direttore Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni di questo Ministero ha approvato il predetto contratto di affidamento, registrato dalla Corte dei Conti con n. 1 – 761 del 14 aprile 2019,
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.” (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020),
- VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM), i quali hanno disposto la sospensione dei servizi educativi, ivi inclusi gli asili nido, a partire dal 5 marzo 2020 al fine di contrastare il diffondersi del virus Covid-19,
- VISTO** il DPCM del 7 agosto 2020 il quale ha disposto la ripresa delle attività dei servizi educativi e dell'attività didattica delle scuole di ogni ordine e grado secondo i calendari definiti dalle istituzioni scolastiche competenti;
- VISTO** il “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia” per l'anno scolastico 2020-2021, adottato dal Ministero dell'Istruzione con D.M. prot. n. 80 del 3 agosto 2020;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 10 agosto 2020 n. Z00056, art. 1 lett. a), ai sensi del quale è stato consentito a partire dal 1 settembre 2020 l'avvio dei servizi educativi per l'infanzia (0-36) nel rispetto delle Linee Guida allegate “Linee guida per i servizi educativi per l'infanzia (0-36 mesi)”;

**TENUTO CONTO** che OR.S.A. Società Cooperativa Sociale in qualità di soggetto affidatario dell'appalto responsabile dell'erogazione del servizio, ha approntato tutte le misure necessarie al fine di assicurare la riapertura dell'Asilo Nido MAECI a partire dal mese di settembre 2020, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con una rimodulazione - laddove ciò è stato possibile - delle prestazioni previste dal contratto di affidamento originario al fine di renderle compatibili con le vigenti finalizzate al contenimento della pandemia da Covid-19;

**VISTO** il D.M. n. 5600/131 BIS del 27 maggio 2021 con la quale è stato autorizzato l'avvio della procedura di gara con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli art. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento del servizio di Asilo Nido ubicato presso la sede centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Asilo Nido MAECI), con una durata di tre anni educativi, periodo 2021-2024, dal 1 settembre 2021 al 31 agosto 2024, con procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici;

**VISTO** che in suddetta Determina a contrarre è stato approvato il Capitolato Speciale tecnico-prestazionale del servizio, impostato su una modalità di erogazione ordinaria e non condizionata dalle prescrizioni attualmente vigenti;

**VISTO** il Codice Identificativo della Gara – CIG 883965493D richiesto per suddetto affidamento;

**VISTO** il D.M. n. 5616/140 BIS del 10 giugno 2021 con la quale è stato autorizzato l'avvio della procedura per l'affidamento del servizio di pubblicazioni legali (avviso ed esito) della gara per l'affidamento del servizio di Asilo Nido ubicato presso la sede centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Asilo Nido MAECI)

**VISTO** il D.M. n. 5616/153 BIS del 30 giugno 2021 con la quale l'affidamento del servizio di pubblicazioni legali (avviso ed esito) della gara per l'affidamento del servizio di Asilo Nido ubicato presso la sede centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Asilo Nido MAECI) è stato aggiudicato a Marsh S.p.A;

**ACCERTATO** che le prescrizioni anti – contagio per i servizi educativi per l'infanzia sono tuttora vigenti, e che alla data odierna non è ancora prevedibile la modalità in cui la prestazione andrà erogata nel prossimo contratto di affidamento del servizio;

**CONSIDERATO** che a partire dal Marzo 2020 il servizio è stato reso in modalità “emergenziale”, con cautele e misure via via richieste dalle norme nazionali, regionali e locali in materia di asili nido e che nel corso del 2021 non è stato definito dal legislatore un quadro temporale per la

ripresa di un regime ordinario e che ciò ha inevitabilmente generato un conseguente differimento dei tempi di avvio delle procedure di gara;

**CONSIDERATO** altresì che non è configurabile la messa a gara di un servizio da erogare con doppio regime - “emergenziale” e ordinaria - da attivare alternativamente a seconda delle necessità contingenti, in quanto ciò renderebbe necessario individuare preventivamente un ordine di priorità fra i due regimi sulla base del quale strutturare i parametri di valutazione delle offerte degli operatori economici concorrenti;

**VISTA** pertanto l’opportunità di effettuare una proroga tecnica del contratto Rep. n. 3012 in essere ai sensi dell’art. 106 comma 11 del Codice dei contratti pubblici, in modo da consentire lo svolgimento della nuova procedura di affidamento e di collocare il servizio in parola non appena possibile sul mercato, con piena funzionalità dell’attività didattica, nonché dei laboratori linguistici, ricreativi e dattilo-sensoriali , previsti, tenuto conto della situazione epidemiologica del momento;

**CONSIDERATO** che, nel corso dell’anno il Personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in servizio nella Sede centrale dell’Amministrazione è assegnato per un periodo di tre – cinque anni presso una sede estera (Ambasciata, Consolato o anche Rappresentanza presso enti e organizzazioni internazionali) per lo svolgimento dei compiti istituzionali del Ministero coerenti con il profilo professionale di appartenenza;

**CONSIDERATO** altresì che, viceversa, nel medesimo periodo sono disposti i rientri dalle sedi estere al Sede centrale del personale che ha cessato il suo servizio presso uno stato straniero;

**TENUTO CONTO** che suddetti avvicendamenti comportano solitamente lo spostamento dell’intero nucleo familiare al seguito del personale dipendente, che essi creano una richiesta di fruizione del servizio di asilo nido nel corso dell’anno educativo che l’Amministrazione ritiene fondamentale soddisfare con continuità nei limiti dei posti disponibili, al fine di agevolare il personale in un momento particolarmente delicato della propria carriera professionale;

**CONSIDERATO** inoltre che l’Amministrazione ritiene prioritario assicurare al personale in servizio presso la Sede centrale dell’Amministrazione un servizio in grado di conciliare gli impegni lavorativi con la vita privata e familiare, soprattutto per quanto concerne gli uffici soggetti a turnazione del personale, attività di assistenza – sportello al pubblico, o più in generale per garantire una presenza costante del personale durante l’intero anno lavorativo;

**VISTO** inoltre che l’utenza del Nido MAECI, bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, necessita di una continuità dell’attività didattico-educativa a favore degli iscritti e per l’accoglimento dei nuovi ingressi in corso d’anno;

- VISTO** che, in accoglimento delle esigenze sopra esposte, il servizio di Asilo Nido MAECI è erogato continuativamente dal lunedì al venerdì dal mese di settembre al mese di luglio, con la sola esclusione dei giorni festivi di chiusura del Ministero;
- VISTA** la necessità di pubblicare il bando d'iscrizione per l'anno educativo 2021-2022 in modo da poter garantire l'avvio delle attività dell'Asilo Nido entro i primi dieci giorni di settembre 2021.
- VISTO** il bando d'iscrizione per l'anno educativo 2021-2022 pubblicato il 30 giugno 2021
- CONSIDERATO** che il cambiamento dell'operatore economico affidatario del servizio nel corso dell'anno educativo potrebbe incidere in misura sensibile sugli aspetti prioritari sopra descritti e che, per tale ragione è opportuno che la proroga tecnica del contratto in essere abbia una durata massima di 12 mesi così da garantire, laddove ciò si ritenga necessario, l'erogazione del servizio per l'intero anno educativo;
- VISTA** la lettera prot. MAE n. 0095306 del 07 luglio 2021 a firma del Capo dell'Ufficio VI della DGAI, Cons. Leg. Piergabriele Papadia de Bottini, indirizzata ad OR.S.A. Società Cooperativa Sociale, con la quale è stato comunicato a codesta Società la volontà di questa Amministrazione di avvalersi della facoltà di prorogare fino ad un massimo di 12 mesi e a partire dal 1 settembre 2021 il contratto repertorio n. 3012 stipulato il 21 dicembre 2018 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – DGAI e la Società OR.S.A. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, regolante il servizio di gestione dell'Asilo nido ubicato presso la sede centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, CIG 74690685E5, attualmente in corso di esecuzione,
- VERIFICATO** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del sopramenzionato contratto di affidamento, la suddetta proroga del servizio è agli stessi patti e condizioni del contratto Rep. 3012 in corso di esecuzione, per un importo mensile contrattualmente dovuto da questa Amministrazione, al lordo delle rette pagate dalle famiglie degli iscritti al Nido MAECI, di Euro 62.346,38 (sessantadueemilatrecentoquarantasei/38), di cui imponibile Euro 59.377,50 e IVA (al 5%) per Euro 2.968,87 (arrotondata per eccesso alla seconda cifra decimale);
- VERIFICATO** inoltre che essa include - laddove necessario - le prescrizioni e gli adattamenti concordati nell'anno educativo 2020-2021 e attualmente vigenti al fine di gestire e contrastare la pandemia Covid-19,
- VISTA** la PEC del 13 luglio 2021 tramite la quale è stata inviata la lettera prot. MAE n. 0095306 del 07 luglio 2021 controfirmata dal Presidente di OR.S.A. Società Cooperativa Sociale, sig. Eros Ferri e con cui predetta proroga è stata accettata incondizionatamente da codesta Società;

- VISTA** la Dichiarazione di OR.S.A. Società Cooperativa Sociale attestante il possesso dei requisiti ex art.80 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO** il formulario DGUE compilato e inviato da OR.S.A. Società Cooperativa Sociale;
- VISTA** la Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010 inviata da OR.S.A. Società Cooperativa Sociale;
- VISTO** il documento riepilogativo dei costi della manodopera del personale del Nido MAECI controfirmato e reinviato da ORSA Società Cooperativa;
- CONSIDERATO** che la Stazione Appaltante ha avviato le verifiche sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 in capo all'operatore economico;
- VISTO** l'esito positivo della consultazione del Casellario ANAC e delle Annotazioni sugli Operatori Economici dell'ANAC;
- CONSIDERATO** che in data 20 luglio 2021 la Stazione Appaltante ha avviato la procedura per il rilascio della documentazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionali Antimafia (B.D.N.A.) di cui all'art. 84, comma 3, del D.Lgs. n.159/2011 (Codice Antimafia, Libro III) e ss.mm.ii;
- VISTO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) dell'affidatario;
- APPURATO** che si prevede che la pubblicazione del bando di gara avverrà nella prima metà di settembre 2021 e che ai sensi della L. n. 120 del 11 settembre 2020 di conversione del D.L. n.76 del 16 luglio 2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), le procedure di aggiudicazione definitiva del contraente si concluderanno in ogni caso entro il termine di sei mesi dalla data di pubblicazione del bando.
- VISTA** la Tabella A, II-bis, numero 1), allegata D.P.R. n. 633/1972, in base alla quale la prestazione di cui trattasi effettuata dalle Cooperative Sociali in base ai contratti stipulati o rinnovati dopo il 1 gennaio 2016 è soggetta ad aliquota IVA del 5%;
- ACCERTATA** la capienza in termini di disponibilità sia di competenza sia di cassa a valere sul capitolo 1306 P.G. 1 per gli esercizi finanziari 2021 e 2022 del Bilancio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale,
- VISTO** l'art. 6 comma 10,11 e 12 del DL 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012, in base al quale si è provveduto a predisporre il piano finanziario 2021 dei pagamenti (cosiddetto cronoprogramma);



## DECRETA

### Art. 1

Per le motivazioni di cui alle premesse, si approva una proroga tecnica ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 della durata massima di 12 mesi, a partire dal 1 settembre 2021, del contratto repertorio n. 3012 stipulato il 21 dicembre 2018 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – DGAI e la Società OR.S.A. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, C.I.G. 74690685E5, regolante il servizio di gestione dell'Asilo nido ubicato presso la sede centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in corso di esecuzione. La proroga è stata richiesta con lettera prot. MAE n. 0095306 del 07 luglio 2021 a firma del Capo dell'Ufficio VI della DGAI, Cons. Leg. Piergabriele Papadia de Bottini, indirizzata ad OR.S.A. Società Cooperativa Sociale mediante PEC l'08 luglio 2021 ed accettata incondizionatamente da suddetta Società con PEC del 13 luglio 2021.

In vista dell'avvio del nuovo contratto di affidamento del servizio di cui trattasi, previo congruo preavviso a OR.S.A. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, l'Amministrazione si riserva la facoltà di concludere la proroga del contratto in essere prima dello scadere dei 12 mesi.

### Art. 2

Il contratto è prorogato agli stessi patti e condizioni, ivi incluse le prescrizioni e gli adattamenti concordati tra le parti in adempimento alla normativa, nazionale e locale, di gestione e contrasto della pandemia Covid – 19 per quanto concerne l'erogazione dei servizi educativi per l'infanzia, ivi inclusi gli asili nido, nell'anno educativo 2020-2021.

### Art. 3

Alla luce di quanto precede, è pertanto autorizzato l'impegno di spesa complessivo di Euro 685.810,13 (seicentoottantacinquemilaottocentodieci/13) a valere sul capitolo 1306 PG 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con imputazione ai seguenti esercizi finanziari in base alla esigibilità delle obbligazioni assunte:

**Esercizio finanziario 2021 (01/09/2021 – 31/12/2021): Euro 187.039,13 (centoottantasettemilatrecentanove/13, arrotondato per eccesso alla seconda cifra decimale).**

**Esercizio finanziario 2022 (01/01/2022 – 31/08/2022): Euro 498.771,00 (quattrocentonovantottomilasettecentosettantuno/00).**

Suddetti importi includono l'IVA al 5%. Non includono ulteriori oneri relativi alla sicurezza da interferenze in aggiunta all'importo già previsto e autorizzato per il Contratto Rep. 3012.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per i riscontri di competenza.

Roma, 3 Agosto 2021

IL DIRETTORE GENERALE  
DIRIGENTE NICANDRO CASCARDI